

Per un ulteriore approfondimento dei temi

# RIPRENDE STAMANE L'INCONTRO TRA PCI E PSI

Preclata la posizione dei comunisti in una riunione congiunta della segreteria regionale con quelle provinciali

PERUGIA — Continua stamane l'incontro tra le delegazioni regionali del PCI e del PSI. Il colloquio di ieri, che ha inaugurato la seconda fase dei incontri bilaterali fra le forze democratiche, infatti non ha esaurito la discussione sulle prospettive politiche della regione. Evidentemente, data la complessità dei temi che sono attualmente sul tappeto, il confronto tra comunisti e socialisti ha avuto bisogno di un ulteriore approfondimento. Alla riunione congiunta di ieri avevano partecipato per il nostro partito i compagni Gino Galli, Claudio Carnieri, Vincenzo Acciaccia, Bruno Nicchi, Gianfranco Formica e Pino Pianfranceschi, per il PSI Capponi, Celi, Malizia, Manna, Gerardi e Stefanetti.

La situazione politica umbra, lo stato dei rapporti tra le forze democratiche, il bilancio degli incontri tenuti nelle scorse settimane su iniziativa del PCI erano stati oggetto d'altra parte della riunione congiunta tra la segreteria regionale del PCI e quelle provinciali di Perugia e Terni.

Il compagno Gino Galli, segretario regionale, ha svolto la relazione introduttiva rilevando innanzitutto il clima nuovo instauratosi in questa fase tra i partiti democratici e che ha permesso anche in certe situazioni frutti di grande valore politico (soluzione della crisi al Comune di Foligno; documento programmatico al Comune di Perugia, positivi confronti a Terni ed in altre zone e realtà della regione) che costituiscono un contributo anche al confronto in atto a livello regionale, che proprio in questi giorni sta vivendo una fase decisiva.

Gli stessi incontri tenuti dalla segreteria regionale comunista con le delegazioni degli altri partiti hanno fatto emergere un'ampia disponibilità da parte della maggioranza delle forze politiche riguardo alla ipotesi di una intesa istituzionale, relativa appunto al funzionamento ed alla salvaguardia delle istituzioni democratiche che restano cosa diversa dalle espressioni politiche che formano gli esecutivi.

In questo senso viene riconfermata la validità di un eventuale ed auspicabile — ha sottolineato il compagno Gino Galli — accordo per il rinnovo della presidenza del consiglio regionale alla scadenza statutaria prevista per la fine di luglio, che veda le forze attualmente di minoranza assumere precisi ruoli di responsabilità dirette. Accanto a questo ogni sforzo dovrà essere fatto per raggiungere anche in questi programmi che passano aprire la strada all'allargamento delle maggioranze di sinistra, che sono state e restano tuttora punti di riferimento decisivi.

Su questo gli incontri delle scorse settimane hanno fatto rilevare un'ulteriore diversificazione tra le forze politiche. Il segretario regionale del nostro partito si è poi soffermato sul contenuto del documento diffuso dal comitato regionale del PSI che ha riproposto la pregiudiziale di un accordo programmatico complessivo prima di giungere a qualsiasi forma di intesa istituzionale. Su questo punto permangono ancora differenze (che sono state al centro dell'incontro di ieri e di stamattina ndr) tra le impostazioni del PCI e del PSI.

Il compagno Gino Galli ha

Dibattiti, proposte, iniziative per l'occupazione

# Si estende la mobilitazione per le leghe. In aumento le cooperative di giovani

La riunione di sabato alla Camera del lavoro di Perugia - A Bastia 12 studenti hanno organizzato un allevamento di « carni alternative » - Sono in cantiere altre iniziative anche a Marsciano

## Nocera Umbra: progetto di conservazione di 15 mila volumi antichi

NOCERA UMBRA — Un progetto sistematico d'intervento per la conservazione e il restauro patrimonio della biblioteca comunale Pivvissani di Nocera Umbra è stato al centro di un incontro, svolto nel pomeriggio scorso presso la stessa biblioteca, fra l'assessorato servizi culturali della regione ed esperti dell'Istituto di patologia del libro del Ministero Beni Culturali e Ambientali. La biblioteca contiene infatti circa 15.000 volumi antichi di grande qualità, riuniti nel complesso settecentesco della Madonna, che hanno bisogno di una adeguata manutenzione.

La Regione e il Comune di Nocera Umbra, che hanno dato vita all'iniziativa, si avvarranno a questo fine dell'opera dell'Istituto di patologia del libro del Ministero Beni Culturali e Ambientali.

L'iniziativa, che si colloca nel processo di attuazione della legge 39 per le biblioteche, i musei e gli archivi, sarà conclusa da un seminario cui parteciperanno tutti gli operatori bibliotecari regionali.

Procede intanto, a Nocera come in tutto il comprensorio (biblioteche di Foligno, Spello, Montefalco, Bevagna) la sistemazione e la catalogazione dei libri, a cura della Regione, nel quadro del progetto di catalogo unico regionale dei beni culturali, già avviato in tutti i comprensori dell'Umbria. L'iniziativa è accompagnata da un seminario professionale tenuto dalla biblioteca comunale Augusta di Perugia.

Continua la mobilitazione intorno alla costruzione delle leghe dei disoccupati. In questi giorni fra i movimenti giovanili la discussione e talora la polemica sul tipo di organizzazione di base da costruire è stata intensa. Con la riunione di sabato alla Camera del lavoro fra movimenti giovanili e la CGIL-CISL-UIL anche in questi giorni, i movimenti giovanili e il sindacato.

In tutta la regione sta infatti andando avanti anche un processo di ammarco delle cooperative di giovani. A Bastia 12 studenti si sono organizzati per mettere in piedi un allevamento di carni alternative. Si tratta in particolare di piccioni, conigli, ecc. A Marsciano dovrebbe entrare in funzione un allevamento di piccioni organizzato e gestito da alcuni giovani della zona. Ambedue le iniziative sono legate agli stanziamenti nazionali, regionali e del FEOG nel settore dell'agricoltura. Nei prossimi giorni comunque le cooperative dovrebbero essere ufficialmente costituite.

A seguito del dibattito interno alla lega sull'occupazione giovanile e sul piano regionale si assiste ad una vivacizzazione di tutte le attività dei giovani; dalla costituzione delle leghe dei disoccupati fino alla creazione di vere e proprie attività.

Mercoledì i movimenti giovanili dei partiti dovrebbero organizzare, tramite una tenda, una loro presenza nel centro di Perugia e precisamente in piazza della Repubblica. Nei festival dell'Unità che si stanno tenendo in queste settimane, numerosi sono gli spazi dedicati al problema dell'occupazione giovanile.

anche a Foligno si sta organizzando una lega, mentre qualche cosa si sta muovendo anche nelle zone periferiche di Perugia. Per le prossime settimane è stata decisa la convocazione di una riunione alla Camera del lavoro con tutti gli aderenti alle leghe che si andranno costituendo in questi giorni, i movimenti giovanili e il sindacato.

Mercoledì i movimenti giovanili dei partiti dovrebbero organizzare, tramite una tenda, una loro presenza nel centro di Perugia e precisamente in piazza della Repubblica. Nei festival dell'Unità che si stanno tenendo in queste settimane, numerosi sono gli spazi dedicati al problema dell'occupazione giovanile.

Mercoledì i movimenti giovanili dei partiti dovrebbero organizzare, tramite una tenda, una loro presenza nel centro di Perugia e precisamente in piazza della Repubblica. Nei festival dell'Unità che si stanno tenendo in queste settimane, numerosi sono gli spazi dedicati al problema dell'occupazione giovanile.

Mercoledì i movimenti giovanili dei partiti dovrebbero organizzare, tramite una tenda, una loro presenza nel centro di Perugia e precisamente in piazza della Repubblica. Nei festival dell'Unità che si stanno tenendo in queste settimane, numerosi sono gli spazi dedicati al problema dell'occupazione giovanile.

# In aumento il movimento fransoso della collina

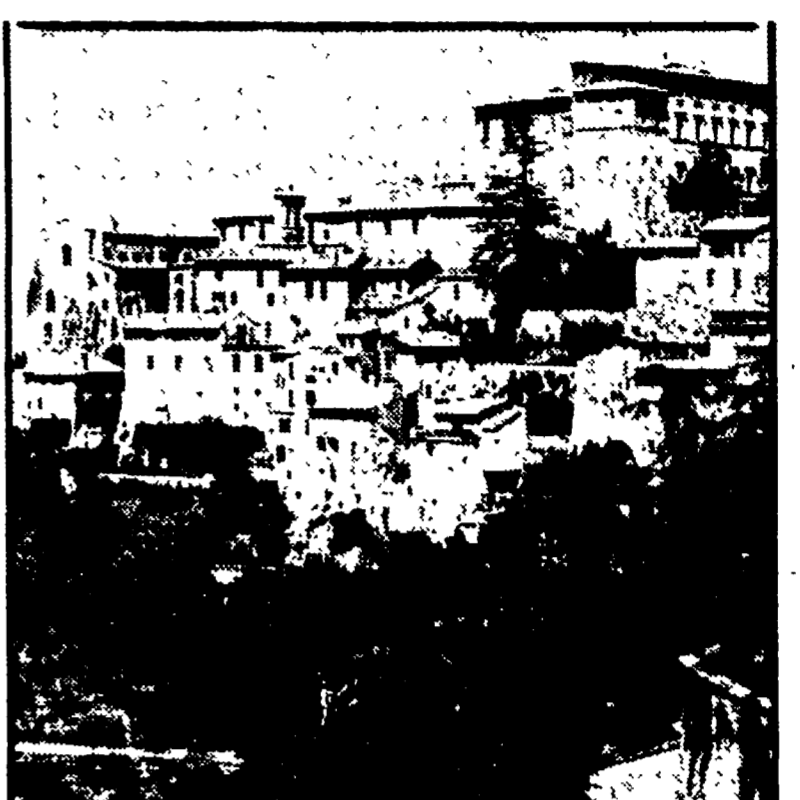
# TODI COME ORVIETO?

Lettera del CNR: i dati non promettono niente di buono - Il Comune ha chiesto a sovrintendenza, genio civile e Regione uno studio informativo per prendere provvedimenti efficaci - Oggi incontro con i responsabili della giunta

TODI — La lettera del consiglio nazionale delle ricerche è datata 2 giugno: il numero di protocollo è il 253. Meno di due cartelle dettate per una relazione che ripropone i termini urgenti i problemi del movimento fransoso che interessa la collina di Todi da oltre dieci anni. La città di Jacopone, come Orvieto? Questa la diagnosi dei tecnici: aumento dal 1964 al 1977 da 3 a 7 lesioni sul muro della zona del viadotto; una « gabbionata » che protegge gli stessi si è spaccata e spostata; a valle della porticina sono stati rilevati spostamenti medi di cinquanta centimetri tra il 1964 e il 1977; anche i campi da tennis sono serviti da test: è stata necessaria una manutenzione straordinaria.

« Questa serie di osservazioni fa presumere, purtroppo, che la franosità della parte alta del colle di Todi stia aumentando velocemente, anche in relazione alla piovosità della passata stagione estiva ».

Questo breve commento è del professor Roberto Colacchini, direttore del laboratorio di ricerca per la protezione idrogeologica nell'Italia centrale, e che ha firmato il rapporto tecnico inviato al sindaco Valterio Budassi. Secondo gli esperti del CNR, il muro del giardino, i sostegni del viale, la strada sul muro etrusco della valle inferiore, con l'abitato relativo, a monte della palestra della scuola dell'ex convento delle Lucrezie, la



zona di Santa Maria della Consolazione, « possono essere minacciate dal rischio di frana ». Il CNR è anche esplicito sulle conseguenze pratiche di quanto i loro strumenti hanno rilevato: « Riteniamo nostra dovere segnalare quanto sopra in quanto la cosa potrebbe rappresentare se trascurata, un pericolo reale per l'incolumità delle persone », e concludono la lettera suggerendo alcuni rimedi, « o le misure precauzionali di emergenza da prendere per tenere sotto controllo il fenomeno ed evitare sorprese », come scritto al sindaco. E'ufficialmente il professor Colacchini sono necessarie spie su tutte le lesioni del muro, fili di piombo e altre spie sopra e tra i piloni del viadotto, chiusura dei giardini e della strada vicina per la sua larghezza, un filo a piombo (dalla cupola a terra) in Santa Maria della Consolazione. Per l'amministrazione comunale si ripresentano, quindi, quei problemi che qualche anno fa sembravano in via di stabilizzazione se non proprio di regressione. Che la situazione fosse grave lo aveva stabilito anche una commissione speciale formata in prevalenza da tecnici perugini e l'allarme era stato raccolto da « tutte le forze politiche umbre che — come si ricorda il sindaco Budassi — unanime avevano presentato, dal 68 al 1974, tre proposte di legge per un intervento straordinario

dello Stato, ma nessuna di queste, ha visto la luce anche, la situazione è nel bilancio di previsione. Successivamente, mentre le richieste di intervento rimanevano lettera morta, si affacciarono finalmente alcune notizie in un certo senso confortanti sullo andamento del fenomeno che sembrava, come detto, contenere.

Ora però i dati del consiglio delle ricerche smentiscono ed in termini da superamento del livello di guardia, le indicazioni del CNR — è ulteriormente aggravata. Come hanno reagito alla lettera gli amministratori di piazza del Popolo? « Le indicazioni del CNR — sempre il sindaco che parla — sollevano una grossa problematica, una lunga serie di interrogativi; dobbiamo chiedere alcune aree della città? Si devono far sgomberare alcune abitazioni? E queste sarebbero le sole soluzioni? »

L'amministrazione è immediatamente chiesta alla sovrintendenza ai monumenti, al genio civile, alla Regione di attuare uno studio congiunto per verificare, approfondire le indicazioni del CNR. Ciò per aver maggiori certezze in relazione a provvedimenti da prendere: se devono essere immediati oppure abbiamo un margine di tempo per programmarli ed attuarli. Oggi gli amministratori si incontrano con i responsabili del settore della giunta regionale per concordare l'iter amministrativo e giuridico sulle cose da fare. Da questa riunione, molto probabilmente le prime indicazioni operative concrete.

Alvaro Fiorucci

TERNI - L'esperimento interessa 45 mila cittadini

# Inizia giovedì la raccolta differenziata dei rifiuti

Che cosa bisogna fare - Necessaria la massima collaborazione - Il significato di un'operazione che stanno compiendo solo tre città in tutta Italia

## I ceramisti di Deruta tentano di invalidare il contratto

PERUGIA — Gli artigiani ceramisti di Deruta non vogliono rispettare il contratto e per sfuggire agli obblighi hanno subito dopo la firma dell'accordo, costituito un'altra associazione. Con questa associazione, i ceramisti intendono invalidare i risultati contrattuali raggiunti dal presidente, con grave danno per tutti i lavoratori dipendenti delle piccole fabbriche artigianali di Deruta.

Le confederazioni sindacali della CGIL-CISL-UIL in un loro comunicato condannano con durezza questo atteggiamento, invitano i lavoratori ad intensificare la lotta sindacale.

Oltre alla immediata mobilitazione del sindacato anche enti locali e partiti iniziano a denunciare il comportamento dei ceramisti, che per mercoledì alle ore 20,30 un'assemblea dibattito con la cittadinanza.

TERNI — Da giovedì comincia l'esperimento di raccolta differenziata dei rifiuti. L'operazione, che è stata spiegata ieri, nel corso di una conferenza stampa alla quale hanno partecipato il sindaco Sergio Gai e gli assessori Benvenuti e Galliani e il direttore del servizio di nettezza urbana comunale, Trasulli.

La massaia dovrà porre vicini al riparo, insieme ai normali rifiuti, il pacco formato dalla carta pulita raccolta durante la settimana e una busta con le bottiglie e i vetri che intendono gettare. Insomma dovrà semplicemente operare una banale separazione tra tutta l'altra immondizia e, da una parte, la carta pulita (giornali, riviste, cartoni) e, dall'altra, le bottiglie, materiali questi che possono essere riutilizzati. Come tutti i giorni si separeranno poi gli adatti alla raccolta. Prenderanno i pacchi con la carta e le buste con i vetri e li porteranno in un apposito deposito. L'indomani l'azienda sarà lasciata nei sacchi e presa all'indomani. Lo stesso si ripeterà ogni giovedì fino alla fine dell'anno. L'esperimento interessa 45 mila cittadini, circa

la metà, quelli che abitano nella parte est della città. Tutti sono stati informati, avendo il vetro che in maggior parte contiene le spiegazioni. Abbiamo bisogno della collaborazione e della partecipazione dei cittadini, questa affermazione è stata più volte ripetuta nel corso della conferenza stampa. Si tratta di un fatto che riveste un grande valore economico, ecologico e scientifico. In Italia soltanto tre città lo stanno compiendo: Terni, Padova e Foggia. Quello che si sta cercando di fare non ha un carattere esclusivamente economico, ma anche di educazione nella vendita della carta e delle bottiglie non saranno certo di entità molto rilevante e sono tutti da verificare. Il significato dell'esperimento va messo in evidenza tenendo conto del valore nazionale che esso ha. Tutti conoscono l'entità della crisi economica del paese, in questi momenti come questi è necessario utilizzare tutte le risorse disponibili.

C'è poi il discorso ecologico. Spremere carta significa dover poi abbattere alberi e aggravare ulteriori fenomeni di inquinamento della natura già preoccupanti.

Rispetto a queste altre due città, Terni parte con alcune sue caratteristiche. E' questa la città in cui maggiormente si fa appello al senso di responsabilità della cittadinanza. Sia a Padova che a Foggia, gli abitanti hanno spesso parecchi milioni per acquistare i contenitori nei quali raccogliere la carta e i vetri. A Terni invece questi contenitori non costano al Comune nemmeno una lira in più, invece di spendere milioni per distribuire a tutti i sacchi apposti per la raccolta differenziata, ogni massaia ha in abbondanza buste di plastica, si è preferito svolgere un'opera di capillare sensibilizzazione della cittadinanza. Quali vantaggi se ne trarranno? L'assessore Benvenuti ha tenuto a sottolineare la problematica generale della gestione nazionale delle quali si prende visione. Certamente l'esperimento servirà anche per migliorare il servizio di nettezza urbana. In merito il sindaco ha avanzato la politica di far pagare al cittadino il costo reale che il comune sostiene per la raccolta dei rifiuti e, non, come attualmente, di far pagare ai cittadini un prezzo politico, in questa maniera si può ottenere un contenimento dei costi e quindi un risparmio per gli utenti.

Per adesso metà cittadina è chiamata in causa. Ma se i risultati saranno positivi l'esperimento potrà essere esteso a tutta la città. Questo non è stato possibile farlo fin dall'inizio perché l'inceneritore funziona grazie ad un meccanismo di autocombustione: la materia cioè in base all'energia ricavata bruciando i rifiuti stessi. Ridurre la quantità di rifiuti tutto d'un colpo (attualmente l'inceneritore ne brucia 40 tonnellate al giorno) avrebbe creato dei problemi per risolvere i quali occorre del tempo.

L'amministrazione comunale ha anche progetti più ambiziosi, come quello di ricavarne concimi dal materiale organico che viene gettato dai cittadini. Ma tutto dipende da come andrà a partire da giovedì. La prima fase sperimentale durerà fino a gennaio. Dopo di che si farà un primo bilancio e sarà possibile constatare anche le differenze qualitative e quantitative dei rifiuti, a seconda della stagione. Gli amministratori sono consapevoli che strada facendo verranno fuori delle difficoltà. Per adesso si parte con fiducia, confidando nella collaborazione dei cittadini. I lavoratori del servizio di nettezza urbana hanno già dichiarato di essere pronti ad impegnarsi per la riuscita della iniziativa.

g. s.

La salmonellosi nel comune di Amelia

# Dieci i colpiti a Macchie, ma l'infezione è di forma benigna e i casi circoscritti

Sarebbe stata causata da carne avariata - Il malato se la cava con due o tre giorni di indisposizione - La situazione è sotto il controllo delle autorità sanitarie locali

Presso la sala XX Settembre

## La situazione Enel in Umbria: conferenza oggi a Terni

TERNI — « La situazione dell'Enel in Umbria » è il tema che sarà affrontato oggi nel corso di una conferenza dibattito che si svolgerà presso la sala XX settembre alle ore 17,30. L'iniziativa è promossa dalla commissione provinciale della federazione comunista. Servirà per approfondire e discutere il documento presentato alla stampa alcune settimane fa e nel quale sono contenute le indicazioni sui provvedimenti da prendere per far fronte alle esigenze energetiche della Regione.

Particolare attenzione è riservata nel documento alla questione del piano energetico nazionale. E' opportuno a tale proposito — vi si legge — far rilevare la piena disponibilità delle forze politiche e sindacali locali

che negli ultimi anni hanno più riprese sollecitato i competenti organi dell'Enel, la localizzazione in Umbria di un impianto di pompaggio, allo scopo anche di incanalare nella regione gli investimenti connessi con tale tipo di realizzazione, che per una piccola regione come l'Umbria possono contribuire alla ripresa dell'economia locale ».

Ma come inserire l'Umbria nel piano nazionale? Nel documento si dà una risposta: attraverso la costruzione di un impianto di pompaggio dell'acqua del Velino, in località Pian di Ruschio, al limite della pianura reatina. Attraverso la costruzione di questa opera si avrebbe un notevole miglioramento qualitativo e quantitativo del servizio che l'Enel deroga in Umbria.

AMELIA — Sono dieci i casi di salmonellosi registrati a Amelia. Per evitare allarmismi è bene dire subito di una forma benigna. Il malato se la cava con due o tre giorni di indisposizione, dopo di che tutto torna alla normalità. L'infezione interessa la frazione di Macchie, posta in una zona interna del comune, a qualche chilometro dalla città. L'ufficiale sanitario del comune e il medico provinciale e le altre autorità interessate hanno già effettuato analisi per accertare le cause e hanno preso le necessarie misure precauzionali. Si tratta di un'infezione, quasi sicuramente, di carne avariata. Questo contribuisce a tranquillizzare ulteriormente la popolazione in quanto se le cause fossero state diverse (l'inquinamento dell'acqua, per esempio) si sarebbe corso il rischio di una ulteriore esplosione di casi.

Tutti i malati e i familiari sono sotto controllo dell'ufficio sanitario e soltanto nel personale sono state ricoverate in ospedale. La donna ha imbandito quella amera. E' questa anzi la seconda volta che esplose un focolaio di infezione. La prima volta la salmonellosi si manifestò a Montecampiano, altro piccolo centro del comune. La malattia ebbe delle proporzioni maggiori: trentacinque persone furono costrette a letto. In questo caso all'origine c'era l'inquinamento dell'acqua potabile. Ecco spiegati i motivi della maggior diffusione del focolaio, che interessò tutta la zona tra Montecampiano e Orte.

to per contatto diretto e basta una maggiore pulizia personale e degli ambienti per estinguere il focolaio. Particolare attenzione è riservata ai lavoratori malati, ai quali, per evitare la trasmissione dell'infezione, nella località dove lavorano, sarà concesso di riprendere l'attività soltanto quando degli analisi, fatte da questa funzione, è completamente debellata.

Nel frattempo il sindaco ha emesso un'ordinanza con la quale si vieta in occasione di feste popolari, la vendita di quei generi alimentari che « devono essere portati con le mani, come porchetta, salsiccia, ecc. ». Una misura preventiva che non impedirà il regolare svolgimento delle feste programmate.

Troppo questo di Macchie è uno dei frequenti casi di salmonellosi che in tutta la nazione tornano a far parlare di « festa popolare ». All'inizio della stagione estiva. Altri anni c'è anche a zone del comune di Terni e di Perugia. Quest'anno sembra che si tratti di un focolaio di salmonellosi si manifestò a Montecampiano, altro piccolo centro del comune. La malattia ebbe delle proporzioni maggiori: trentacinque persone furono costrette a letto. In questo caso all'origine c'era l'inquinamento dell'acqua potabile. Ecco spiegati i motivi della maggior diffusione del focolaio, che interessò tutta la zona tra Montecampiano e Orte.

Due operazioni di CC e polizia a Terni

## Recuperata merce rubata per più di venti milioni

Tre in carcere per ricettazione continuata e sfruttamento di prostituzione

TERNI — Due donne e un uomo sono stati arrestati dalla polizia per ricettazione continuata, sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. Sono Alba Alcini, di 35 anni, ternana, Maria Incardona, di 29 anni, e Giuseppe Ragusa, di 40 anni, entrambi di Terni.

Aveva tentato un ricatto: arrestato ragazzo di 17 anni

## Aveva chiesto a una donna cinque milioni in cambio della vita del marito

Aveva chiesto a una donna cinque milioni in cambio della vita del marito

TERNI — E' stato colto con le mani nel sacco un giovane che da alcuni giorni chiedeva per telefono alla proprietaria di una carrozzeria una forte somma di denaro, minacciando altrimenti la morte del marito. Il giovane ha 17 anni, abita a Gabbellata di Cesi e se ne conoscono soltanto le iniziali, E. A. Lo hanno fermato i carabinieri mentre stava raccogliendo il pacco, lasciato dalla signora, nel quale dovevano essere le banconote frutto del ricatto.

Perugia

## FOLIGNO

ASTRA: Mondo porno oggi V. 18 VITTORIA: Eser ribelle

## SPALTO

MODERNO: Baby killer (VM 18)

## TODI

COMUNALE: Wang Yu: la morte vestita di bianco

## PASSIGNANO

AQUILA D'ORO: Vizio di famiglia

## ORVIETO

CORSO: Il corsaro della Jamaica PALAZZO: Quattro notieri

## TERNI

POLITEAMA: Tori Tori Tori TORI: Mondo porno oggi V. 18

## I CINEMA

PERUGIA  
L'INTERNO: L'interno dei mangoli LILLI: Ghigliottina volante (V. 14)  
MIGNONE: Emanuelle l'antivergine MODERNISSIMO: Quattro notieri  
PAGONE: Ciri mostri del mare LUX: Ossessione carnale (VM 18)  
BIA RUINI: Compagna presidente.  
Intervista con Allende  
FOLIGNO  
ASTRA: Mondo porno oggi V. 18 VITTORIA: Eser ribelle  
SPALTO  
MODERNO: Baby killer (VM 18)  
TODI  
COMUNALE: Wang Yu: la morte vestita di bianco  
PASSIGNANO  
AQUILA D'ORO: Vizio di famiglia  
ORVIETO  
CORSO: Il corsaro della Jamaica PALAZZO: Quattro notieri  
TERNI  
POLITEAMA: Tori Tori Tori TORI: Mondo porno oggi V. 18  
FOLIGNO: Il fantasma MODERNISSIMO: L'antivergine LUX: Ossessione carnale LUX: Quattro notieri PIEMONTE: Il profeta del qual